

Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Assessore Lantieri, ccà nisciunu è fesso!

UNA FARSA PRE-ELETTORALE IN TANTI ATTI

Palermo, 15 maggio 2017

PRIMO ATTO – Com'è noto, nei mesi scorsi, a seguito dell'emanazione di una circolare restrittiva sui permessi ex legge 104 (a parere dei più illegittima) da parte del dipartimento Funzione pubblica, l'assessore al ramo Luisa Lantieri, ha immediatamente preso le distanze dalle decisioni della "sua" dirigente generale anche attraverso dichiarazioni pubbliche sulla stampa. A questa presa di distanza, però, non è seguito, ancor oggi, alcun atto concreto che imponesse al Dipartimento Funzione pubblica di revocare la circolare. Addirittura, dopo che l'ARAN Sicilia, sollecitata dal COBAS/CODIR, si è espressa chiaramente contro l'applicazione illegittima della legge nazionale che tutela i disabili, l'assessore Lantieri ha trovato anche l'ardire di dichiarare alla stampa che lei "era stata la prima a dire che la circolare era sbagliata"; come se l'assessore alla Funzione pubblica fosse un'altra persona! Morale della favola: tutto resta, a oggi, come malamente interpretato ovvero impastoiato nell'illegittimità.

SECONDO ATTO – Sui mancati rinnovi contrattuali, l'assessore Lantieri, il 7 maggio scorso (forse inebriata dall'imminente campagna elettorale?), ha dichiarato alla stampa presunti aumenti mensili per il comparto e la dirigenza privi di qualsiasi fondamento come se lei stessa non sapesse, fin troppo bene, delle irrisorie e insufficienti somme postate nella recentissima legge di bilancio approvata.

TERZO ATTO – L'assessore Lantieri viene *colta con le dita nella marmellata*. Dopo avere dichiarato di essere dalla parte dei lavoratori regionali (in quanto essa stessa dipendente regionale) ha, invece, votato a favore della rapina al Fondo Pensioni Sicilia, inserita in finanziaria 2017: i soldi dei lavoratori regionali accantonati nel Fondo per la previdenza diventano così una specie di bancomat per fare cassa per la spesa corrente attraverso l'acquisto di immobili fasulli, in gran parte inutilizzabili.

QUARTO ATTO – Dopo anni di silenzio (che ha portato anche al congelamento antidemocratico delle agibilità sindacali) l'assessore Lantieri convoca per il 18 maggio prossimo i sindacati per discutere del personale addetto alla catalogazione di cui alla legge regionale 24/2007, ovvero per dare seguito alla "promessa pre-elettorale" di immissione di questo personale nei ruoli regionali in C2 e D2.

QUINTO ATTO – L'assessore Lantieri fa parte del governo regionale che si accinge ad approvare il "collegato alla finanziaria" (giorno 18 maggio dovrebbe iniziare la discussione all'ARS) nella quale si prevede l'abolizione dell'ARAN Sicilia senza alcuna specifica salvaguardia per il contratto dei regionali.

SESTO ATTO – L'assessore Lantieri scrive, la settimana scorsa, all'ARAN Sicilia (della quale hanno previsto la soppressione!) per chiedere di "riprendere", senza alcuna direttiva del governo, le trattative con i sindacati per i rinnovi dei contratti di comparto e dirigenza (trattativa invece mai avviata prima).

SEI ATTI DI FARSA ESILARANTI, FORTEMENTE CONTRADDITTORI E PROVOCATORI, PORTATI AVANTI NEGLI ULTIMI MESI CON LA COMPLICITA' DEL GOVERNO REGIONALE!

Il COBAS/CODIR non consentirà che i dipendenti regionali del comparto e della dirigenza vengano raggirati con le solite promesse *da marinaio* in questo periodo pre-elettorale e non sarà disponibile a partecipare a "incontri-farsa" volti al solo tentativo, ormai improbabile, di *riaccaparrarsi* la fiducia dei regionali (a pochi mesi ormai dalle elezioni), soprattutto se prima il governo non rimpinguerà in modo dignitoso le somme per i rinnovi giuridici ed economici (necessari almeno 45 milioni di euro in più).

www.codir.it